

17 dicembre 2021

Luigi Dell'Anna, Luciana Carotenuto
Regione Lazio – Direzione Ambiente



L'esperienza della Regione Lazio. Il percorso di replicazione delle buone pratiche dei progetti LIFE RI.CO.PR.I. e LIFE PRATERIE: modelli di Piani di pascolamento per i siti della Rete Natura 2000 del Lazio

METTIAMOCI IN RIGA





Da dove siamo partiti

- Invito dell'allora MATTM alla Regione Lazio a considerare il Progetto Mettiamoci in Riga - Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima "
- Studio del data base
- Partecipazione al Kick off meeting del 31 gennaio 2019
- Partecipazione il 12 giugno 2019 al seminario pluriregionale in Regione Molise
- Partecipazione il 2 e 3 ottobre 2019 al seminario presso la Regione Lombardia sul LIFE Gestire 2020
- Visita studio il 16 ottobre 2019 ad aree interessate dal progetto LIFE T.E.N. in Trentino
- Visita studio il 3 dicembre 2019, in collaborazione con la Città Metropolitana di Roma Capitale, delle aree del progetto LIFE RI.CO.PR.I.



I primi passi: le valutazioni e la scelta

- La Regione Lazio, nel 2016 ha adottato con le DGR n. 158, 159, 160, 161, 162 del 2016, le **misure di conservazione per le Zone Speciali di Conservazione** della Rete Natura 2000 dove ha previsto Obblighi, Divieti e Azioni da incentivare, al fine di assicurare uno stato di conservazione favorevole;
- Queste stabiliscono specifiche **misure per contrastare il deterioramento degli habitat erbacei, naturali e seminaturali** (es. gli habitat 6110*, 6210* o 6220*), derivanti da fenomeni quali l'abbandono delle tradizionali attività pastorali o il sovrapascolamento.
- La scelta è quindi caduta sull'individuazione di un **modello** per la progettazione di interventi ai fini del mantenimento di habitat o habitat di specie in siti Natura 2000, caratterizzati dalla presenza di habitat 6210* e 6220*





I primi passi: **gli obiettivi**

- identificazione di un **sito pilota** e analisi delle principali **criticità**
- definizione del **percorso logico** per il raggiungimento degli obiettivi delle misure di conservazione
- progettazione preliminare dell'intervento
- definizione di un piano operativo per l'elaborazione con approccio partecipativo del piano di pascolamento nel sito pilota sulla base delle esperienze dei progetti Life Ricopri e Praterie



I primi passi: **le ipotesi**

- - identificazione del sito pilota;
- - individuazione soggetti coinvolti;
- - definizione azioni preparatorie necessarie (es. studi vari, mappatura stakeholders);
- - definizione processo partecipato;
- - programmazione preliminare intervento (cronoprogramma, risorse e prodotti).



I primi passi: gli atti amministrativi

- Protocollo di Intesa tra Ministero dell’Ambiente e Regione Lazio (Maggio 2020)
- Determinazione G08406 del 16/07/2020 *Approvazione e stipula dello schema di Protocollo di Intesa tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e Del Mare – DG SVI, e Regione Lazio – Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, per la replicazione di buone pratiche dei progetti LIFE RICOPRI, LIFE PRATERIE nell’ambito del Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato della Governance Ambientale"*

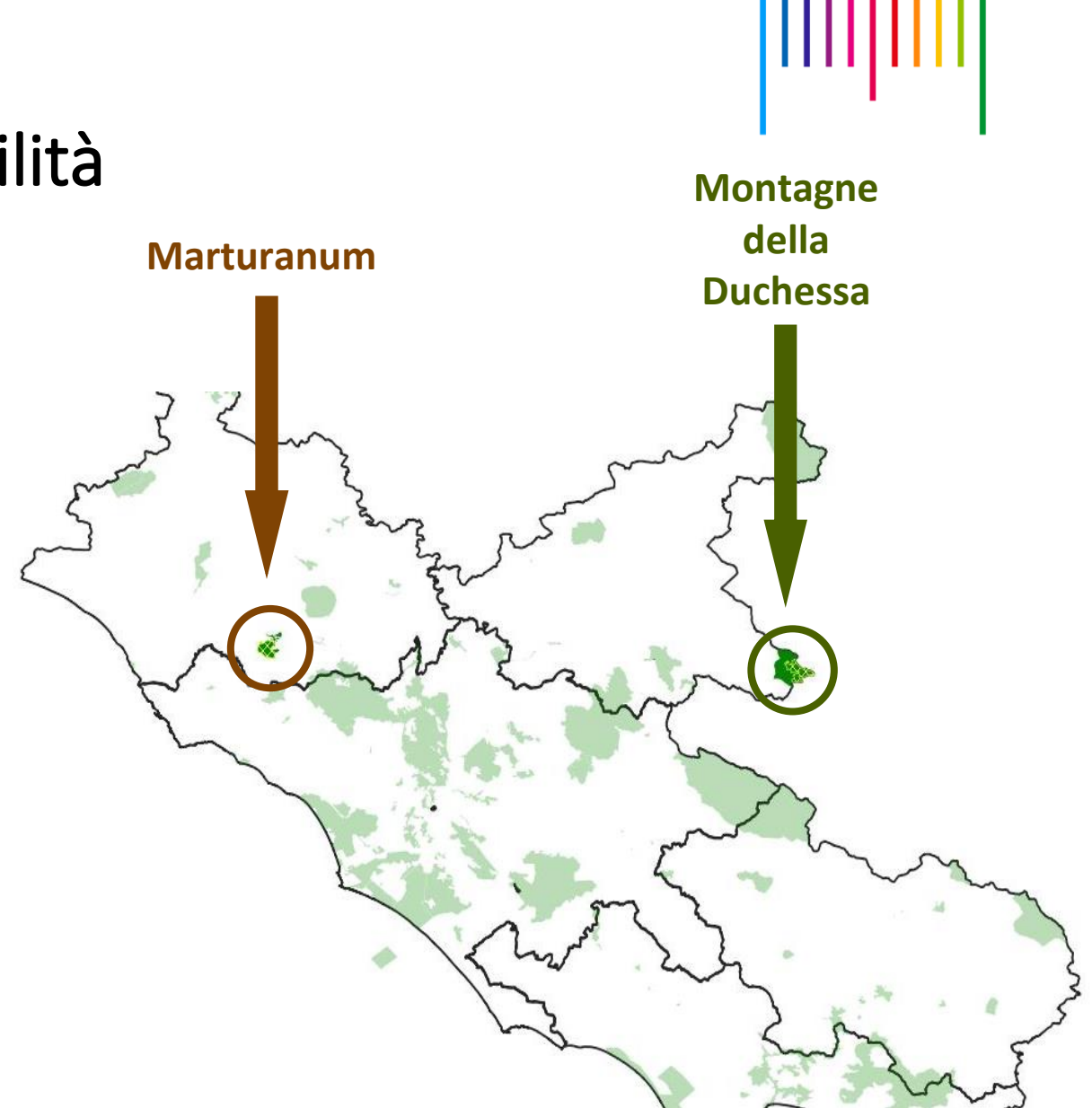


L'area di replicazione

- Scelta di partenza: un sito Natura 2000 **ricadente in un'area protetta regionale** e con le condizioni idonee alla futura replicazione del processo partecipativo dei due Life; motivazioni (...)
- Consultazione della banca dati Natura 2000 per localizzare **vaste estensioni di habitat 6210* e 6220* dentro aree protette**
- Consultazione delle **misure di conservazione delle ZSC** per esaminare le pressioni, le minacce che gravano sugli habitat target (degrado del manto erboso per sovrapascolo? avanzamento dell'arbusteto per sottopascolo? frammentazione ecologica? pascolo abusivo?) e le misure di conservazione
- Verifica del **contesto socio-economico** del territorio e degli **strumenti gestionali** dei pascoli (presenza/assenza di Piani del Parco e/o Piani di Gestione e Assestamento Forestale).

L'area di replicazione: due possibilità

- Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa:
 - una ZSC in **ambiente alto-montano**, habitat 6210* ma anche 6170*, circa 1000 ettari di pascoli, **disomogeneità del pascolo** con patches di fortissimo sovraccarico e aree medio-grandi di sottocarico; disponibile carta degli habitat;
- Parco Naturale Regionale Marturanum:
 - una ZSC in **ambiente collinare**, habitat 6210* e 6220*, circa 700 ettari di pascoli, generale ed estesissima **espansione degli arbusteti** per assenza di pascolo; disponibile carta degli habitat





L'area di replicazione: due possibilità

Parco Marturanum:

PIANIFICAZIONE: in corso la procedura VAS per l'**approvazione del Piano del Parco**; in vigore recente **Piano di Gestione e Assestamento Forestale** che contiene il piano dei pascoli; uno degli obiettivi gestionali del PGAF e del futuro Piano del Parco è il recupero dei prati-pascolo

SITUAZIONE ECONOMICO-SOCIALE: pascolo esclusivamente bovino, pochi allevatori, vendita di capi vivi

Riserva Montagne della Duchessa:

PIANIFICAZIONE: in vigore recentissimo **Piano d'Assetto** che prevede la conservazione degli habitat pascolivi attraverso una equa ripartizione spaziale del carico di bestiame; Piano di Gestione e Assestamento Forestale in istruttoria

SITUAZIONE ECONOMICO-SOCIALE: pascolo di ovini, bovini ed equini; presenza di capi (soprattutto equini) di dubbia proprietà; forti **conflitti** (anche atavici) tra allevatori (frequenti casi di avvelenamento dei cani da guardiania per lotte territoriali), fra amministrazioni per i beni di uso civico, comune e Riserva Naturale; frequenti sconfinamenti di greggi e mandrie dall'Abruzzo; vendita a livello locale e non di prodotti ovini e di capi di bovini vivi



Il Percorso

- Con una nota informativa di Dicembre 2020 indirizzata al Parco Regionale Marturanum, è stata chiesta adesione formale di disponibilità all'affiancamento;
- A Gennaio 2021 il Parco ha ufficialmente aderito al progetto;
- Ad aprile 2021 con il supporto del MiTE è stata predisposta la tabella di marcia del percorso di affiancamento e le attività da svolgere con il Parco tra Maggio 2021 e Giugno 2022;



Il Percorso

- Attori locali da coinvolgere
- Individuazione delle tipologie di analisi più adeguate
- Organizzazione delle modalità di coinvolgimento
- Supporto dei colleghi della Direzione – Area Comunicazione
- Predisposizione di un questionario
- Condivisione delle analisi
- Predisposizione di una bozza di Piano Pascolamento concertato



Lo stato di avanzamento

- E' stato inviato il Questionario sulla base di una mailing list fornita dal Parco (dicembre 2021)
- Si sta organizzando l'agenda degli incontri di approfondimento per tipologia di stakeholders

GRAZIE